

# Nova vittoria di Bellucci nella Sorrento-Sant'Agata

## Ritirato Boffa per noie al motore - Vaccarella su «Aurelia» secondo assoluto A Ripa e Graziano le prove motociclistiche

Dal nostro inviato

**SORRENTO, 14 settembre** - Prima di cominciare a parlare di questa ventunesima edizione della Sorrento-Sant'Agata, amici lettori, dateci un po' di tempo per applaudire Luigi Bellucci, applaudirlo calorosamente. Ci rivestiremo dopo dei più composti panni del recostituito; ma ora, contenti un po' di gloria per Bellucci, vecchia gloria dell'Automobilismo napoletano. Considerate infatti, che questo pilota, che man mano ha passato da un po' di tempo: non che il portò male — anzi — ma ammetterete che guidare una Maserati duemila sport sei cilindri lungo quei dodici chilometri tutti curve che da Sorrento portano a Sant'Agata, è impresa che si chiede non solo prontezza, abilità, nervi saldi, ma anche un bel po' di forza fisica; doti, queste, che di solito sono un ricordo per le persone d'una certa età. Bellucci si sottrae se insistiamo sul fatto dei suoi anni non più ventenni: ma lo facciamo per dar maggior risalto alla sua odierna vittoria nella «classica» in salita dell'Automobil Club Napoli. Già, perché il bravo ed esperto pilota napoletano, anche in questa ventunesima edizione della Sorrento-Sant'Agata, è riuscito ad essere il più veloce di tutti, così come lo fu nel 1946, nel '50, '52, '53, '55 e l'anno scorso. Sette vittorie assolute (più diverse di classe) in una corsa dura come quella sottostante, un bel primato. E, pensate, a proposito di primati, che neppure quest'anno Bellucci sia riuscito a superare il record del percorso, da lui stesso segnato nel 1955 (col tempo 8'02"7/10 media 99,598). Infatti egli ha oggi raggiunto il tempo di 8'03"7/10, e 9/10, pari ad una media di 96,79. Da notare che fino a Massalubrenze il pilota della Maserati aveva impiegato 4'12" e 3, e cioè 1" ed 8/10 più di quanto gli fu necessario nel 1955 per ottenere anche il record su questo tratto più delicato, scelto dai cronometristi per l'assegnazione della Coppa Placido di Sangro, da essi assegnata appunto al più veloce da Sorrento a Massa. Record a parte, l'impresa di Bellucci è stata comunque assai bella; ed ha dimostrato inoltre che, seppur quest'anno egli non ha potuto svolgere una attività agonistica molto intensa, rimane pur sempre un grande pilota.

Detto di Bellucci, bisogna parlar di Mennato Boffa, il giovane corridore napoletano che proprio la Sorrento-Sant'Agata del 1956 ha visto, all'interesse del pubblico, e che con le sue belle (anche se talvolta sfortunate) prestazioni di quest'anno s'è decisamente affermato in campo nazionale. Per Boffa oggi è stata una giornata un po' nera: il motore non ha funzionato (l'ha comprata da poco, dopo aver sfasciata, mentre era in testa al Giro di Calabria, quella con cui corre a Poicillio, ma è una vettura di seconda mano il che forse spiega l'avaria odierna) e non ha potuto partecipare al secondo scorcio di questa giornata che, seppur quest'anno egli non ha potuto svolgere una attività agonistica molto intensa, rimane pur sempre un grande pilota.

Detto di Bellucci nella classifica assoluta giungeva una vettura da Gran Turismo, la Lancia Aurelia 2600 del palermitano Vaccarella, col tempo di 8'29" e 2. Terza era l'Osca 750 Sport dell'ottimo Sesto Leonard, seguito dalla Giulietta Spirit di Dario Sepe (in 8'36" e 3) e dalla Giulietta TI del romano Cioffi (8'41"7). I succitati piloti risultavano anche vincitori delle rispettive categorie: Vaccarella nella Gran Turismo oltre 1300; Leonard nella 750 Sport; Sepe nella 1300 Gran Turismo. Quest'ultimo vinceva nella classe 1300 Gran Turismo dimostrando il pur esperto Lauretti di ben 1" (soddisfazione non piccola, a cui devono partecipare anche i doti. Giochi e la Motor Sport che hanno preparato la Giulietta di Boffa).

I primi a prendere il via nella XXI Sorrento-Sant'Agata sono stati i piloti iscritti alla gara sociale dell'A. C. Napoli; nella 750 l'ottimo Mennato Boffa, nella Gran Turismo, quello della Montecarlo categoria Turismo di Serie preparato i migliori erano il romano Santini su Fiat 600;

Cioffi pure di Roma su Giulietta TI (da segnalare in questa classe l'ex-otol formidabile — forse troppo — della Fiat 1100 di Allierini) e Pedrocchi su Alfa 1000.

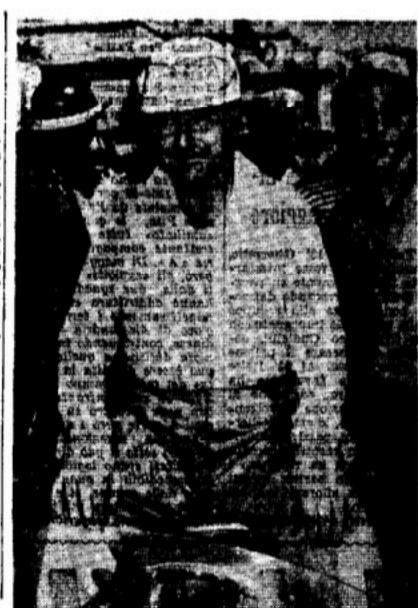
Nella Categoria Gran Turismo, il beneventano Mandato sulla Fiat Vignale 750 aveva buon gioco sul potenziamento delle Abarth; di Sepe nella 1300 e di Vaccarella nella oltre 1300 s'è detto.

Nella Categoria Sport, facile vittoria di Leonard contro Giuliano e Dal Core nella 750; primo e secondo al classifica: Romano Raffaele e Pietro Fioridelli nella classe 1000, seguiti da Sorrentino mentre l'ottimo Peppino Ruggiero che aveva preso il via per onore di firma, essendosi ulteriormente menomata la sua veterana Alfa Maserati 2000 nelle prove di ieri riusciva «nonostante a segnare un buon 954" e 1.

Qualche altra notizia va dedicata a Mennato Boffa (non complice italiano delle 1300 Turismo) indotto dalla giovanissima età a sentirsi troppo sicuro ed a compiere — nonostante la sua indubbia abilità — prove poco felici come quella odierna.

Vorremmo anche dedicare qualche parola alla «trauccata» delle macchine in gara, ma sarebbe un discorso troppo lungo perciò ci limiteremo a dire che se fosse possibile guardare nel motore di parecchie vetture di serie si scoprirebbero — a quanto ci risulta ed a quanto ci è stato concordemente riferito — cose realmente «fuori serie». Il guaio è che nessuno dei concorrenti può scagliare la prima pietra, contribuendo a conciliare una situazione sportivamente depiolata.

Dell'organizzazione, curata dall'Automobile Club Napoli,



Il napoletano Bellucci sorride felice al traguardo

sotto la direzione dell'avv. Amalfitano, del comm. Barbato, della signora Garofalo di Angeli va detto ogni bene. Con pure del cronometraggio effettuato da Dalla Vecchia, De Simone, De Sortis, Zagari ed altri con la consueta perizia. Sole in abbondanza, pubblico numeroso ed entusiasta; giornata magnifica per l'automobilismo. ...

Prima del via della Sorrento-Sant'Agata automobilistica si era svolta, curata esattamente dal Moto Club Napoli, rappresentato dai dirigenti Raimondi, Rastro e Como, la

consueti prova riservata ai centuari. Due classi in gara: nella 125, Edg Rippa su Ducati s'imponera col tempo di 1'00" 5/10 alla media di 71,940, precedendo Dertilo, Novello e Santaniello. Mancava alla partenza Eneo Ripa, perché ammalato, e Parnentola feritosi alle prove di ieri.

Nella classe 175, Graziano col bellissimo tempo di 8'7" (media 90,342) precedeva Dini, Caramello e de Felice. Il record segnato da Franco Carraro nel 1955 non veniva però abbassato.

ERNESTO MAZZETTI

## NEL G. P. MOTORISTICO DELLE NAZIONI

# Surtees su "MV" trionfa a Monza

### Il campione inglese si è aggiudicato i titoli nelle classi 350 e 500 - Prevista affermazione dell'industria motociclistica italiana

NOSTRO SERVIZIO

**MONZA, 14 settembre** - Ai «mondiali» di Monza l'inglese Surtees si è confermato gran campione aggiudicandosi i titoli mondiali nelle due categorie dei 350 e dei 500 cc.

La prima corsa è quella delle 125. I più pronti a scattare sono Gandossi e Spaggiari, entrambi su Ducati, oltre a Ubiali su M.V. La macchina di Pionava non parte e partecipa il corridore di ritira. Chi dà il primo giro le posizioni si delineano con Spaggiari, Gandossi, Ubiali e Provini, avvantaggiati rispetto a tutti gli altri concorrenti. Alle loro spalle i primi inseguitori: superiorità nelle categorie su Ducati. Il duello tra le due 125 e le due Ducati avviene in pubblico ma al quarto passaggio dopo che nel giro precedente non è transitata la MV di Degner sino a quel momento si non possiede. Provini arriva lentamente si box e si ritira per guasto meccanico.

Al dodicesimo giro non transita neppure Ubiali su MV, costicché la vittoria della Ducati che ha cinque macchine ai primi cinque posti si rivela schiacciata.

Quando inizia la seconda corsa, quella della 350 cc., il sole è riuscito a spuntare ma il caldo non è eccessivo. Il più sollecito è il campione mondiale Surtees, seguito da Hartley e da Dute.

Al primo passaggio Surtees è già nettamente al comando con un centinaio di metri sul compagno di scuderia Harle, a conferma della schiacciata superiorità nelle categorie di serie delle pluricilindriche di Cascina Costa.

Gli gara delle 175 cc. sport di formula tre raccoglie 29 concorrenti. Il primo a scattare è Patorri su Bianchi, seguito da Campanelli su Moschi e da Sala, pure su Moschi. La gara risulterà poi il vincitore parte in terza ultima posizione.

Al quindicesimo giro Villa, che nelle prove ufficiali aveva ottenuto il miglior tempo, è nettamente in testa e praticamente irraggiungibile. Infatti, concluder, montalmente questa magnifica corsa.

I concorrenti alla gara del

quarto di litro sono 35 in totale, rappresentanti sette nazioni. Perfetta la partenza di Mendogni, su «Morini», che si avvantaggia subito di una trentina di metri, nei confronti di Ubiali su «MV», di Zubani, pure su «Morini», e dell'altro ubiale della MV, Provini. Il duello tra il quartetto che guida la corsa, in cui Mendogni è sempre leggermente avvantaggiato, appassiona il pubblico.

Al quindicesimo passaggio, a soli sette giri dalla fine, appena tre concorrenti sono rimasti a pieni giri ed esattamente: Mendogni, Ubiali e Zubani. Il vantaggio della prima guida della «Morini» sulla coppia inseguitrice è di circa 10" ed aumenta costantemente di giro in giro, nonostante al diciottesimo passaggio Zubani riesca a stabilire il giro più veloce in assoluto, alla media di km. 171,074.

L'ultima gara della giornata, quella delle 500 cc. è come sempre la più attesa, anche se probabilmente non riuscirà la più interessante data l'assenza delle pluricilindriche MV sulle altre marche concorrenti.

Comunque è vivamente attesa alla prova la sei cilindri MV affidata in questo scorcio ufficiale alla guida dell'inglese Harle.

Ventisei i partenti di nazionalità: Inghilterra, Austria, Australia, Francia, Germania e Italia, che si lancia alle ore 15.45. I più pronti alla partenza sono Surtees e Bandiròla, che si avvantaggiano subito sugli altri.

Al primo passaggio è già nettamente al comando l'asso della MV Surtees, seguito da Bandiròla.

Dopo l'inglese infatti, già al terzo passaggio è nettamente solo, seguito da Venturi, alle cui spalle si trova un ferretto composto da Bandiròla, Masetti e Dale. Provedendo della sua militanza velocissima galoppata verso la vittoria Surtees: il cui vantaggio su Venturi è salito a 50" al 26mo giro, si appressa a doppiare anche Dale e Bandiròla, il che avviene regolarmente alla 30ma tornata. Riescono così a concludere la corsa a pieni giri soltanto Venturi e Masetti, oltre naturalmente il vincitore.

Col più che convincente successo odierno, Surtees, campione mondiale anche in questa categoria, si è aggiudicato esattamente come nella classe 350 cc. ben sei delle sette gare di campionato mondiale disputate.

**CLASSIFICHE**  
Classifica classe 125 cc.  
1) Spaggiari (su Ducati), in 39'51"1/10, media km. 156,827 (primato imbattuto: Ubiali su MV nel 1956 alla media di km. 160,728).  
2) Gandossi (Ducati) 40'07" e 2/10.  
3) Villa (Ducati) 41'00"7/10.  
4) Daveri (Ducati) 51'5"7/10.  
Classifica classe 250 cc.  
1) Mendogni (Morini) in 46'7"10, media km. 168,321 (primato imbattuto: Provini su Mondial nel 1957 alla media di km. 176,115).  
2) Zubani (Morini) 45'23" e 6/10.  
3) Ubiali (MV) 45'23"6/10.  
Classifica classe 350 cc.  
1) Surtees (MV) in 54'45" e 9/10, media km. 173,254 (primato imbattuto: Mc. Intyre, su Gilera nel 1957, media km. 180,083).  
2) Harle (MV) 54'14" 1/10.  
3) Duke (Norton) 53'30" a un giro.

**CLASSIFICA FINALE CL. 500 CC.**  
1) Surtees (MV) in 1 ora 53'15"10, alla media di km. 184,285 (record imbattuto: di Libertati su Gilera del 1957, alla media di km. 186,276).  
2) Venturi (MV) in 1 ora 53'1" 3/10.  
3) Masetti (MV) in 1 ora 52'27"1/10.

**CLASSIFICA FINALE CL. 175 CC.**  
1) Villa (Ducati) in 42'25" e 1/10, media km. 143,005 (nuovo record della categoria) il primato precedente apparteneva a Perfetti su Bianchi, ottenuto lo scorso anno, alla media di km. 121,604.  
2) Musso (Motobi) 44'12" e 3/10.  
3) Sala (Motobi) 44'12" e 3/10.  
4) Tassinari (Morini) 47'13" e 1/10.

**COSI' ASSEGNATI I TITOLI MONDIALI**  
Classe 125: Ubiali (MV) (Italia).  
Classe 250: Provini (MV) (Italia).  
Classe 350: Surtees (MV) (Inghilterra).  
Classe 500: Surtees (MV) (Inghilterra).

## Le classifiche

**GARA SOCIALE**  
Turismo Serie Preparato  
CLASSE FINO A 750  
1) Mennato Boffa, Renault 935"4, media km. 72,55.  
2) Ammannati Giorgio, Fiat 600, 19'08"8; 3) Cupane Paolo, Fiat 600, 19'18"7; 4) Boscarelli Gabriele, Fiat 500 cc 19'30"8; 5) Sorrentino Francesco, Fiat 600, 19'52"7; 6) Termino Michele, Fiat 600 19'55"7; 7) De Martino Antonio, Fiat 600, 19'00"5; 8) Iannucci Silvio, Fiat 600, 19'10"7; 9) Mettenheimer Michel, Goggnobli, 19'12"7; 10) Grimaldi Silvano, Fiat 750, 19'23"7; 11) Guerra Adolfo, Fiat 500, 19'28"5; 12) Mandato Silvio, Fiat 500, 19'42"9; 13) Ciampa Ada, Fiat 600, 19'50"9.

Iscritti 15, partiti 13.  
**CLASSE FINO A 1300**  
1) Pappalardo Luigi, Alfa Giulietta, 9'25"7, media chilometri 73,130.  
2) Forno Antonio, Alfa Giulietta, 9'21"8; 3) Evangelista Lino, Alfa Giulietta, 9'21"8; 4) Lambertini Alfredo, Lancia Appia, 10'21"1; 5) Vona Antonio, Fiat 1100, 10'22"2; 6) Iovine Enzo, Fiat 1100, 11'52"3.

CLASSE OLTR E 1300

1) Buonanno Rosario, Alfa Romeo, 9'42"8, media km. 81,274.  
2) Salerno Antonio, Alfa Romeo, 9'45"8.

**GARA NAZIONALE**  
Turismo Serie Preparato  
CLASSE FINO A 750  
1) Santini Vittorio, Fiat 600 9'22"3, media km. 76,827.  
2) Fra Diavolo, Fiat 600, 9'21"7; 3) Biliotti Enrico, Fiat 600, 9'32"7; 4) Ferrara Antonio, Fiat 600, 9'47"4; 5) Fierdelli Raffaele, Fiat 600, 10'09"9; 6) Porta Luigi, Fiat 600, 10'49"9; 7) Patti Vito, Fiat 600, 11'58"7; 8) Guadagni, Fiat 600, 12'11"1; 9) Mosca Enrico, Fiat 600, 14'08"1; 10) Massari Landisio, Fiat 600, 16'24"3; 11) Del Cora Salvatore, Goggnobli, 17'13"9.

**CLASSE FINO A 1300**  
1) Buonanno Rosario, Alfa Giulietta, 9'41"5, media km. 82,837.  
2) Afferri Michele, Fiat 1100, 9'59"3; 3) Sinibaldi Enzo, Alfa Giulietta, 9'59"3; 4) Biondi Raffaele, Alfa Giulietta, 9'59"3; 5) Samoni Paolo, Fiat 1100, 9'59"3; 6) Maccioni Aldo, Alfa Giulietta, 9'59"3; 7) Magliano Antonio, Alfa Giulietta, 11'29"9.

**CLASSE OLTR E 1300**  
1) Fedari Alberto, Alfa Romeo 1900, 9'56"8, media km. 79,805.  
2) Russo Giuseppe, Alfa Romeo 1900, 10'22"3; 3) Guatelli Fabio, Fiat 1400, 12'29"5.  
Categoria Gran Turismo  
CLASSE FINO A 750  
1) Mandato Silvio, Fiat Vignale, 8'52"8, media km. 81,851.  
2) Leonard Primo, Fiat Abarth, 9'48"8; 3) Biondi Raffaele, Fiat Abarth, 9'53"4; 4) Klein Antonio, Fiat Abarth 11'29"9.

**CLASSE FINO A 1300**  
1) Sepe Dario, Alfa Romeo, 8'26"5, media km. 83,638.  
2) Lauretti Pietro, Alfa Romeo, 8'59"3; 3) Musolino Vincenzo, Alfa Romeo, 8'59"3; 4) Gioia Enea, Fiat 1100, 9'42"7; 5) Baratta Giuseppe, Alfa Romeo, 9'11"5; 6) Santino Mario, Alfa Romeo, in 9'18"7; 7) Longo Pietro, Lancia Appia, 9'51"8; 8) Preculiti Gianc, Lancia Appia, 9'55"7; 9) Sestini Oreste, Fiat 1300, 9'59"2, media km. 84,838.  
2) De Micheli Vittorio, Ferrari, 8'43"7; 3) Bonetto Giancarlo, Fiat S V, 8'49"5; 4) Iannucci Silvio, Lancia, 8'52"8; 5) Grillo Carlo, Triumf, 8'59"5; 6) Ferrello Guido, Alfa Romeo, 9'22"8; 7) Filicco Umberto, Lancia, 9'28"9; 8) Cancelli Alberto, Lancia, 9'24"9.

**Categoria Sport**  
FINO A 750  
1) Sesto Leonard, Osca Barchini, 8'39"9, media km. 84,063.  
2) Giuliani Camillo, Stanguellini Bialbero, 9'13"1; 3) Del Cora Salvatore, Giar, in 10'47"4.

**CLASSE FINO A 1500**  
1) Fierdelli Raffaele, Osca, 9'46"8, media km. 82,385.  
2) Fierdelli Pietro, Alfa Romeo 1500, 8'32"5; 3) Sorrentino Vincenzo, Osca, 8'53"7; 4) Minutolo Antonio, Fiat Minutolo, 9'51"8.

**CLASSE OLTR E 1300**  
1) Bellucci Luigi, Maserati 2000, 8'02"9, media chilometri 82,274.  
2) Buggiere Giuseppe, Alfa Maserati 2000, 8'54"1.

**CLASSIFICA ASSOLUTA**  
1) Bellucci (Maserati 2000) 8'03"9.  
2) Vaccarella (Lancia Aurelia) 8'29"7.  
3) Leonard (Osca 750), in 8'33"9.  
4) Sepe (Giulietta 88), in 8'36"5.  
5) Cioffi (Giulietta TI), in 8'41"5.  
6) De Micheli (Ferrari), in 8'45"9.

**MOTO**  
CLASSE 125  
1) Ripa Edg (Ducati) in 10'07"5, media 71,940.  
2) Dertilo, 10'09"7; 3) Novello 10'29"9; 4) Santaniello 10'41"6.  
CLASSE 175  
1) Grassano (Ducati) 93"7 media 89,342.  
2) Diana, 8'36"9.  
3) Caramello, 9'50"7.  
4) De Felice, 10'50"7.

